

LEGGE ELETTORALE: SÌ AL REFERENDUM

**Le Acli in piazza per la raccolta firme,
già avviata dallo scorso 24 aprile**

Le Acli sono scese in piazza lo scorso 24 aprile a raccogliere le firme tra la gente per modificare l'attuale legge elettorale.

Le Acli aderiscono al comitato referendario convinte della necessità di **«rompere l'immobilismo politico e rimettere in moto la dinamica democratica, attraverso il coinvolgimento dei cittadini e della società civile»**. Ma sono anche consapevoli che **«la proposta referendaria può solo mirare ad interventi abrogativi di parte dell'attuale legge elettorale»**, pur con risultati che giudicano rilevanti: l'abolizione del collegamento ai fini dell'attribuzione del premio di maggioranza, l'eliminazione della possibilità di candidarsi in più regione.

Restano indubbiamente fuori dai quesiti referendari questioni importanti, come la necessità - che le Acli ritengono prioritaria - di reintrodurre il sistema delle preferenze.

Ma il referendum può agire da «pungolo» nei confronti della politica e dell'attività parlamentare per arrivare a trovare quelle «convergenze di alto profilo capaci di produrre una nuova legge elettorale» più idonea al nostro Paese e in grado soprattutto di porre un argine alla frammentazione politica, alla radicalizzazione della competizione, alla fragilità endemica dei governi e delle maggioranze.

I Circoli sono invitati ad appoggiare l'iniziativa promuovendo incontri di sensibilizzazione organizzando conferenze e raccogliendo le firme da soli o assieme agli altri organismi facenti parte del Comitato promotore.

In allegato vi inviamo il vademecum per la raccolta delle firme e gli elementi di modifica della legge elettorale.

La Segreteria provinciale è a disposizione per supportare le iniziative che i Circoli Acli volessero programmare sui territori.